

“Arte e Ingegno” suggerisce una originale formula

Valorizzare i talenti per affrontare la crisi

Da Mantova a Ostiglia per dimostrare che cosa si può fare

di Patrizia Facchini

L'associazione “Arte e Ingegno Mantova” nasce nel 2012: la scintilla creativa si propaga dall'incontro collaborativo tra Lorena Buzzago e Ornella Modé, capaci di far dialogare in modo carismatico il mondo del vintage e quello dell'artigianato. Dalla prima manifestazione svoltasi in piazza Sordello con ben 56 espositori, le collaborazioni e la progettualità si sono arricchite notevolmente: oggi “Arte e Ingegno” è uno dei più grandi mercati per talenti creativi del Paese, impegnato attivamente a promuovere la tradizione del territorio mantovano.

Come testimonia la fondatrice Lorena Buzzago, di fronte all'irrompere della crisi, si è compresa l'importanza di valorizzare ancora più coraggiosamente il territorio e le sue ricchezze, riscoprendo la forza dell'artigianato manuale, spesso reinterpretato in modo creativo. La figura dell'artigiano

si rinnova e diventa un artista, un talento creativo: l'avvocato americano Louis Nizen definisce con queste parole il concetto di artigiano e artista “un uomo che lavora con le sue mani è un operaio; un uomo che lavora con le sue mani e il suo cervello è un artigiano; ma un uomo che lavora con le sue mani e il suo cuore è un artista”.

“Arte e Ingegno” accetta così la sfida di creare uno spazio di incontro per tutti i creativi della provincia e non solo. L'impegno si concretizza in un calendario ricco di eventi: dalle domeniche di bancarelle espositive, alle Notti Bianche, ai laboratori fino ad arrivare alla recente apertura di una bottega - temporary store in via Calvi: una dimostrazione di come la creatività sia in grado di irrompere in una città in modo sinergico alle sue tradizioni. Una creatività che mira soprattutto a coinvolgere le diverse realtà presenti a Mantova: associazioni, scuole ed enti

territoriali sono alla base della rete di contatti messa in moto da “Arte e Ingegno”.

Una creatività che si mette a disposizione della città e punta ad accogliere tutti, anziani e bambini: ne sono testimonianza i recenti progetti di solidarietà organizzati in collaborazione con la Fondazione Mazzali e le scuole di Ostiglia. Un esempio di come la creazione di una “città inclusiva” si possa svolgere non solo a parole, ma anche a fatti.

Da dicembre 2015 la carovana di “Arte e Ingegno” allarga i suoi orizzonti e arriva a coinvolgere direttamente il Comune di Ostiglia: un vero e proprio villaggio Natale ospitante più di 180 bancarelle e Babbi Natale invade di colore il quadrilatero cittadino. Parallelamente si propongono differenti eventi, come ad esempio la vendita benefica di angioletti natalizi realizzati dalle scuole locali

e l'esposizione di opere dell'artista mantovano Sandro Negri nell'Antica Cappa d'Oro.

Senza dimenticare le sue origini, “Arte e Ingegno” conferma la presenza in centro a Mantova in questo mese di dicembre: mercatini natalizi per le vie del centro, mostra dell'artigianato creativo (12 e 19 dicembre) e street food tradizionale a base di ricette dal sapore invernale (frittelle di mele, cioccolata calda e piade). Grazie alla collaborazione con il Comune di Mantova, Anfass, Casa del Sole, Società Dolce e Pediatria Mantova è stata inoltre creata l'iniziativa “Angeli per Mantova”: un programma ricco di eventi, concerti, laboratori e mercatini distribuiti nell'arco del periodo natalizio. Cabina di regia del progetto è il temporary store in corso Umberto. Le parole del vicesindaco Giovanni Buvoli testimoniano l'importanza di questa programmazione: “Tali proposte fanno bene. Occupare un negozio sfitto in tempi di crisi è un'iniziativa da promuovere sicuramente”.



IMPEGNO
Iniziativa di “Arte e Ingegno” sia a Mantova che a Ostiglia



Peso: 51%